

LA GRANDE MOSTRA

A Verolanuova incontri ravvicinati con Tiepolo restaurato

Sino al 4 giugno le due monumentali tele di Giambattista Tiepolo (Venezia, 1696 – Madrid, 1770) conservate sulle pareti laterali della cappella del Santissimo Sacramento nella Basilica di San Lorenzo a Verolanuova (Brescia) tornano visibili in tutto il loro splendore, dopo il restauro recentemente concluso promosso dalla Fondazione della Comunità Bresciana attraverso il Fondo Fidanza. La restituzione alla comunità delle due tele più grandi al mondo del maestro veneziano è celebrata

da una iniziativa, dal titolo “Tiepolo a Verolanuova. A tu per tu con i due capolavori restaurati”, curata da Davide Dotti, con la collaborazione della Parrocchia di Verolanuova e il sostegno di BPER Banca, Lic Packaging e inblu, che consente ai visitatori di apprezzare, per la prima volta, da una prospettiva inedita e a distanza ravvicinata, la raffinatezza dei due dipinti, seguendo un percorso che li porta a nove metri di altezza, grazie a una struttura costruita appositamente per l’occasione. Realizzate intorno alla metà

degli anni quaranta del Settecento su commissione della nobile famiglia Gambarà, le due opere di Tiepolo a Verolanuova sono alte dieci metri per cinque di larghezza e sono caratterizzate da una straordinaria qualità pittorica e fervida creatività compositiva. Gli interventi, coordinati a livello scientifico e organizzativo da Davide Dotti, sono stati realizzati dagli studi di restauro Abeni Guerra di Brescia e Antonio Zaccaria di Bergamo sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia. Per informazioni e prenotazioni: www.tiepoloverolanuova.it; info@tiepoloverolanuova.it.



GIAMBATTISTA TIEPOLO Il sacrificio di Melchisedec, particolare